



Credito Valtellinese Società Cooperativa a r.l.

Sede in Sondrio — Piazza Quadrivio, 8

Codice fiscale e Registro Imprese di Sondrio n. 00043260140 — Albo delle Banche n. 489

Capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese — Albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7

Indirizzo Internet: <http://www.creval.it> E-mail: creval@creval.it

Dati al 31.03.2003: Capitale Sociale € 163.733.652 interamente versato Riserve € 326.152.072

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

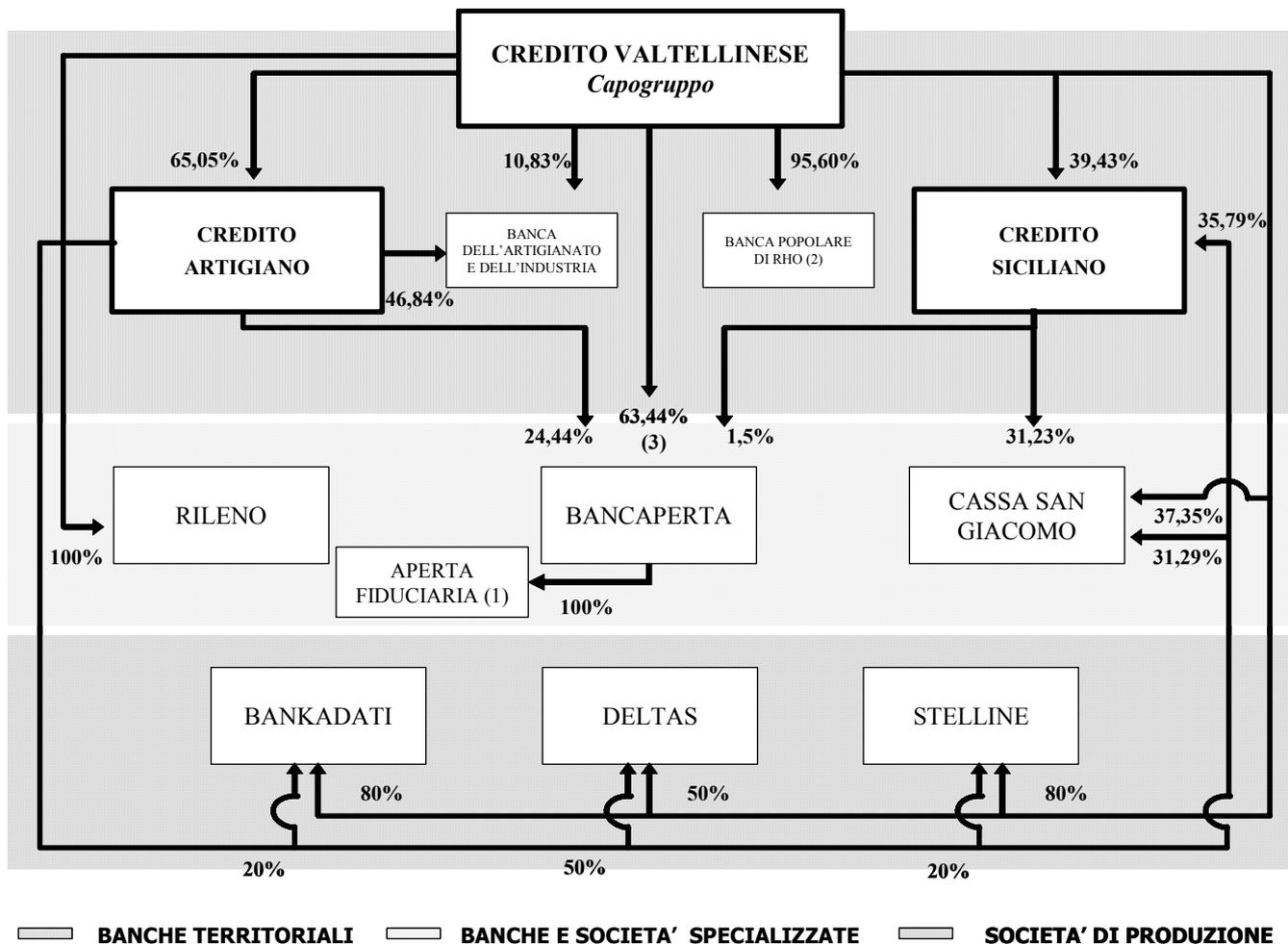
RELAZIONE TRIMESTRALE al 31 marzo 2003

Indice:

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2003	1
MAPPA DEL GRUPPO	3
DATI DI SINTESI	5
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2003	6
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	6
Conto economico consolidato riclassificato	7
NOTE DI COMMENTO E OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE NEL PRIMO TRIMESTRE 2003	8
Andamento del titolo Credito Valtellinese	8
Fatti di rilievo avvenuti nel trimestre	10
<input type="checkbox"/> <i>Congiuntura internazionale</i>	10
<input type="checkbox"/> <i>Progetto Private Banking</i>	10
<input type="checkbox"/> <i>Partecipazioni</i>	10
<input type="checkbox"/> <i>L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo</i>	11
<input type="checkbox"/> <i>L'attività commerciale</i>	11
<input type="checkbox"/> <i>"Linea banc@perta"</i>	12
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI	13
<i>I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI</i>	13
<input type="checkbox"/> <i>La massa amministrata</i>	13
<input type="checkbox"/> <i>Gli impieghi</i>	13
<input type="checkbox"/> <i>Titoli di proprietà</i>	13
<input type="checkbox"/> <i>Patrimonio netto</i>	14
<input type="checkbox"/> <i>L'andamento economico della gestione</i>	14
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2003	15
<i>Assemblea ordinaria</i>	15
PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO	15
NOTE ESPLICATIVE	16

MAPPA DEL GRUPPO

Composizione del Gruppo bancario Credito Valtellinese al 31 marzo 2003



(1) In attesa che pervenga l'autorizzazione di Banca d'Italia per perfezionarne l'inserimento nel Gruppo.

(2) Banca che dal 1° marzo 2003 ha ceduto gli sportelli al Credito Artigiano e diventerà Banca specializzata nel private banking.

(3) Considerando le azioni del portafoglio di negoziazione la quota di partecipazione ammonta a 73,44%.

L'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le principali modifiche riguardanti la struttura del Gruppo bancario, rispetto al 31 dicembre 2002, riguardano l'incremento da parte del Credito Valtellinese delle partecipazioni nel Credito Artigiano (+1,71%), nella Banca dell'Artigianato e dell'Industria (+2,93%) e nella Banca Popolare di Rho (+1,41%).

I bilanci delle società riportate nella tavola precedente sono consolidati con quelli della Capogruppo Credito Valtellinese in base al metodo integrale, con esclusione di Aperta Fiduciaria che è stata valutata al costo in quanto al 31 marzo 2003 non operativa.

Sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

- la partecipazione nella Ripoval S.p.A., concessionaria per la provincia di Sondrio del servizio di riscossione dei tributi, con sede in Sondrio, di cui il Credito Valtellinese possiede il 50% del capitale sociale di 2.582.300 euro;

- la partecipazione del 40% nel capitale della Global Assistance S.p.A., società operante nel settore assicurativo, con sede in Milano e con capitale sociale di 2.583.000 euro;
- la partecipazione nella Global Assicurazioni S.p.A., società operante nel settore assicurativo con sede in Milano, di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 40% del capitale sociale pari a 100.000 euro;
- la partecipata Crypto S.p.A., con sede in Sondrio e capitale sociale di 100.000 euro, detenuta per il tramite di Bankadati S.I. (con una quota pari al 20%) e di Bancaperta S.p.A. (con una quota pari al 20%);
- la partecipata Istituto Centrale delle Banche Popolari S.p.A., con sede in Milano e capitale sociale di 33.148.239 euro, di cui il Credito Valtellinese dispone del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- la partecipata Aperta Gestioni SA, con sede in Lugano (Svizzera), di cui Bancaperta detiene una partecipazione pari al 49% del capitale sociale pari a 1.000.000 CHF.

DATI DI SINTESI

	31 marzo 2003	31 dicembre 2002	var. %
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (milioni di euro)			
Crediti verso clientela	6.605	6.664	-0,9
Titoli	1.020	994	2,6
Partecipazioni	61	62	-1,6
Totale dell'attivo	9.544	9.431	1,2
Raccolta diretta da clientela (1)	8.034	7.860	2,2
Raccolta indiretta da clientela	8.546	8.497	0,6
Raccolta globale	16.580	16.357	1,4
Patrimonio netto	452	441	2,5
INDICI DI BILANCIO			
Raccolta indiretta da clientela/Raccolta globale	51,5%	51,9%	
Raccolta diretta da clientela/Totale Passivo	84,2%	83,3%	
Impieghi clienti/Raccolta diretta da clientela	82,2%	84,8%	
Impieghi clienti/Totale Attivo	69,2%	70,7%	
RISCHIOSITA' DEL CREDITO			
Crediti in sofferenza netti (milioni di euro)	253,8	251,1	
Crediti incagliati e in corso di ristrutturazione netti (milioni di euro)	96,3	103,9	
Crediti in sofferenza netti/crediti verso clienti	3,8%	3,8%	
Crediti incagliati e in corso di ristrutturaz. netti/crediti verso clienti	1,5%	1,6%	
DATI PER DIPENDENTE (2) (migliaia di euro)			
Margine d'intermediazione/numero di dipendenti	145	150	
Totale attivo/numero di dipendenti	3.226	3.196	
Costo del personale/numero di dipendenti	58	57	
ALTRE INFORMAZIONI			
Numero dei dipendenti del Gruppo	2.959	2.951	0,3
Numero filiali	303	301	0,7
Utenti linea Banc@perta	128.536	119.710	7,4

	1° trimestre 2003	1° trimestre 2002	var. %
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (milioni di euro)			
Margine d'interesse	60,8	63,4	-4,0
Margine d'intermediazione	107,2	101,1	6,0
Risultato di gestione	22,4	21,1	5,7
Utile ordinario	14,2	14,9	-4,6
Utile del periodo	5,4	5,3	2,5

(1) Include le voci: "20 - Debiti verso la clientela"; "30 - Debiti rappresentati da titoli"; "40 - Fondi di terzi in amministrazione"; "110 - Passività subordinate".

(2) Numero di dipendenti a fine periodo

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2003

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

ATTIVO	31/03/2003	31/12/2002	Variazione %
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	73.791	110.245	-33,1
Crediti verso banche	769.007	723.864	6,2
Impieghi con clientela	6.605.442	6.664.462	-0,9
Titoli non immobilizzati	969.575	938.724	3,3
Immobilizzazioni			
- titoli	50.291	55.132	-8,8
- partecipazioni	60.951	61.556	-1
- materiali e immateriali	265.802	269.574	-1,4
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	116.900	116.364	0,5
Altre voci dell'attivo	632.693	490.639	29
Totale dell'attivo	9.544.452	9.430.560	1,2
PASSIVO	31/03/2003	31/12/2002	Variazione %
Debiti verso banche	252.157	428.678	-41,2
Raccolta diretta dalla clientela (1)	7.884.828	7.633.984	3,3
Altre voci del passivo	499.078	411.257	21,4
Fondi a destinazione specifica	169.853	152.056	11,7
Passività subordinate	149.643	226.121	-33,8
Patrimonio di pertinenza di terzi	136.394	137.102	-0,5
Patrimonio netto	452.499	441.362	2,5
Totale del passivo	9.544.452	9.430.560	1,2
GARANZIE E IMPEGNI	31/03/2003	31/12/2002	
Garanzie rilasciate	678.746	657.686	3,2
Impegni	165.797	277.164	-40,2

(1) Include le voci: 20 "Debiti verso la clientela"; 30 "Debiti rappresentati da titoli"; 40 "Fondi di terzi in amministrazione".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

	1° trim 2003	1° trim 2002	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	105.738	112.063	-5,6
Interessi passivi e oneri assimilati	- 44.902	- 48.696	-7,8
MARGINE D'INTERESSE	60.836	63.367	-4
Utili delle società valutate al patrimonio netto e dividendi	1.558	214	628
Commissioni nette	31.338	28.034	11,8
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	3.342	- 201	n.s.
Altri proventi netti	10.121	9.671	4,7
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	107.195	101.085	6
Spese amministrative:	- 73.805	- 69.547	6,1
a) spese per il personale	- 43.221	- 40.486	6,8
b) altre spese amministrative	- 30.584	- 29.061	5,2
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 11.034	- 10.396	6,1
RISULTATO DI GESTIONE	22.356	21.142	5,7
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti	- 7.631	- 6.118	24,7
Accantonamenti per rischi e oneri	- 497	- 165	201,2
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	- 44	8	-650
UTILE ORDINARIO	14.184	14.867	-4,6
Utile (Perdita) Straordinario	- 554	868	-163,8
UTILE LORDO	13.630	15.735	-13,4
Imposte sul reddito del periodo	- 8.805	- 10.121	-13
Variazione del fondo per rischi bancari generali	636	166	283,1
Utile del periodo di pertinenza di terzi	- 46	- 496	-90,7
UTILE DEL PERIODO	5.415	5.284	2,5

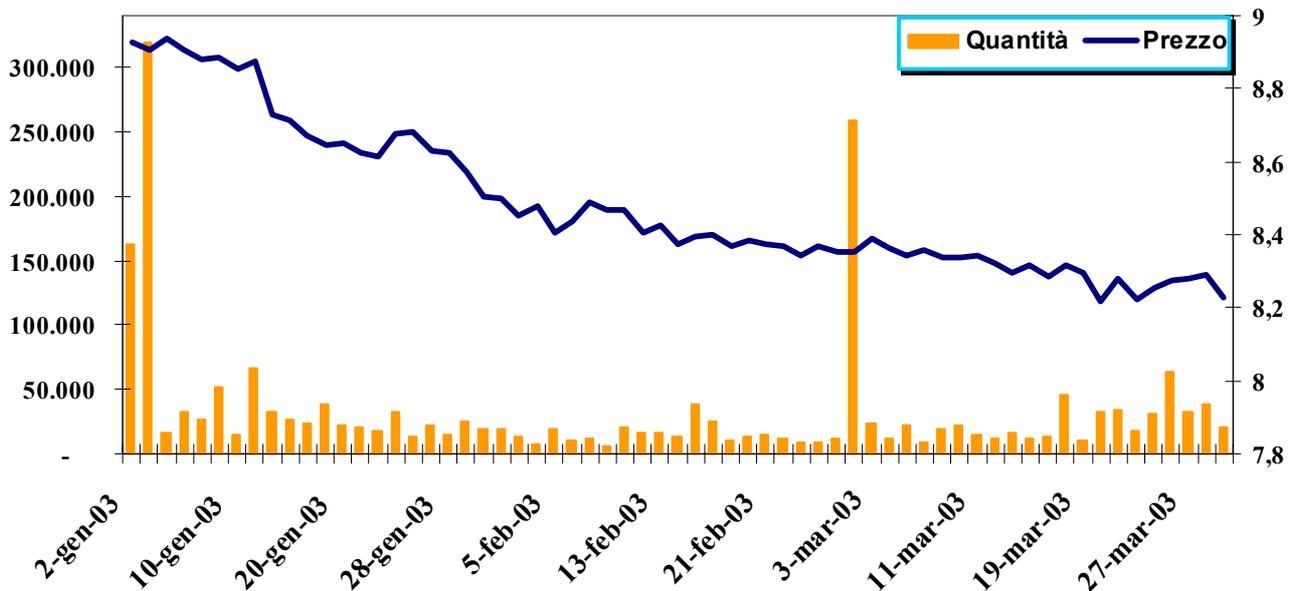
NOTE DI COMMENTO E OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CIRCA L'ANDAMENTO GESTIONALE NEL PRIMO TRIMESTRE 2003

ANDAMENTO DEL TITOLO CREDITO VALTELLINESE

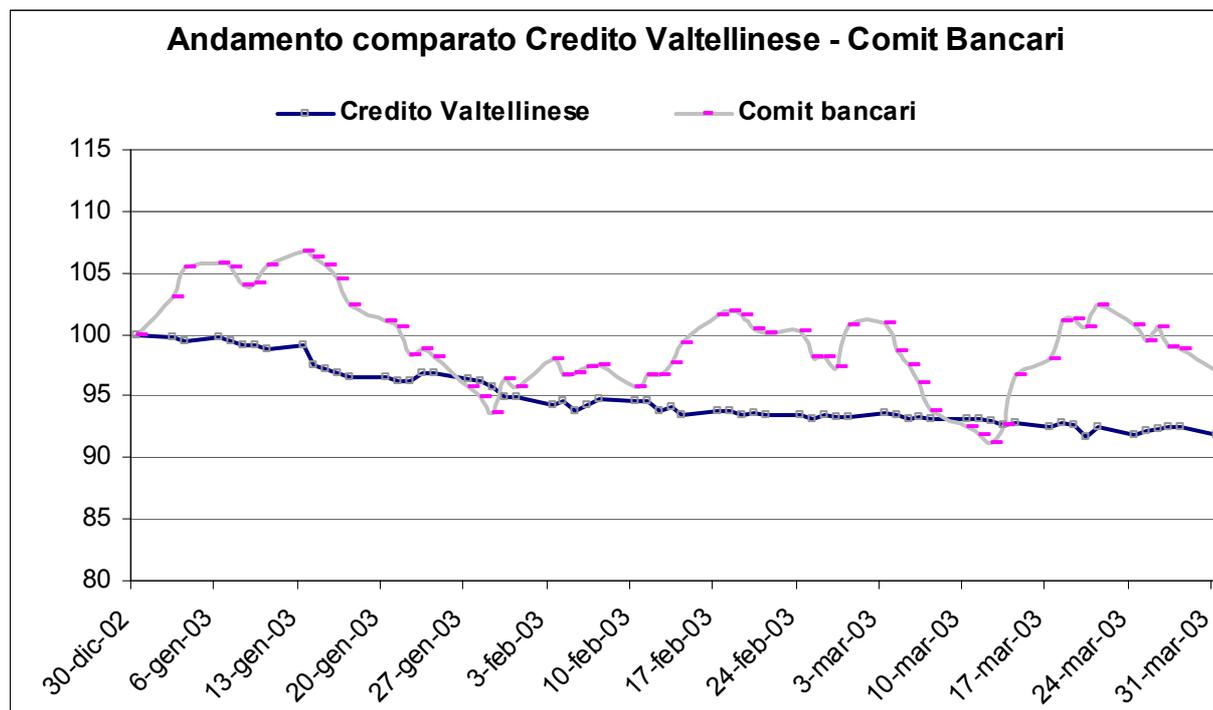
Le azioni Credito Valtellinese hanno oscillato nel primo trimestre del 2003 fra un valore massimo di € 8,937 ed uno minimo di € 8,216 segnati, rispettivamente, il 6 gennaio ed il 20 marzo; al 31 marzo 2003 il prezzo era di € 8,23.

Si sottolinea che il titolo è stato caratterizzato da una bassa volatilità salvaguardando l'investimento a lungo termine dei Soci.

Andamento del titolo nel primo trimestre dell'esercizio 2003



Andamento del titolo Credito Valtellinese confrontato con l'indice Comit bancari nei primi tre mesi dell'esercizio 2003 (base 28 dicembre 2002 = 100)



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TRIMESTRE

□ ***Congiuntura internazionale***

Nel corso del primo trimestre 2003, la fine del conflitto bellico in Iraq non ha eliminato totalmente le incertezze nel quadro macroeconomico internazionale. Se è stata rimossa quella sensazione di incertezza avvertita dagli operatori finanziari determinata dalla prospettata eventualità di una guerra più lunga dell'atteso, sono tornati all'attenzione dei mercati i problemi strutturali quali la qualità della ripresa economica statunitense, la situazione di difficoltà dell'area euro e dell'economia giapponese. In tale contesto, gli indicatori congiunturali non hanno fornito segnali particolarmente positivi e la debolezza delle principali componenti della domanda aggregata ha comunque portato ad una tendenziale revisione verso il basso delle stime di crescita per l'anno in corso. Lo sviluppo del prodotto interno lordo mondiale, se da un lato potrà essere influenzato positivamente dai riflessi delle spese belliche e di ricostruzione dell'Iraq, dall'altro risentirà dei nuovi problemi della Cina, colpita dagli effetti della recente emergenza sanitaria (SARS).

Tra le revisioni al ribasso delle stime di crescita è da segnalare, in particolare, quella della Commissione Europea che ha tagliato di circa un punto la previsione del Pil dell'Area Euro e dell'Italia.

□ ***Progetto Private Banking***

Nel corso del primo trimestre del 2003 si sono concluse tutte le attività connesse alla realizzazione di una realtà specializzata nel private banking.

Il progetto ha previsto la cessione dell'intera rete territoriale della Banca Popolare di Rho al Credito Artigiano. Tale operazione consentirà al Credito Artigiano di rafforzare la propria presenza nell'area milanese e alla Banca Popolare di Rho di trasformare la propria mission da banca retail a banca specializzata nel private banking. A fine esercizio 2002 è stato infatti siglato un accordo di joint venture tra il Gruppo Credito Valtellinese e il Gruppo Julius Baer finalizzato alla creazione di una realtà dedicata al private banking, che prenderà il nome di Julius Baer Creval Private Banking S.p.A., e che sarà posseduta al 51% dal Gruppo Julius Baer e per la restante quota dal Gruppo Credito Valtellinese. La società inizierà ad operare nel corso del secondo trimestre 2003.

□ ***Partecipazioni***

Nel primo trimestre del 2003, il Credito Valtellinese ha aumentato la propria partecipazione nel Credito Artigiano passando dal 63,34% di fine esercizio 2002, al 65,05% del 31 marzo 2003. Tale incremento dell'1,71% nella partecipazione nella Banca milanese è legato sia alla conversione — avvenuta nel mese di gennaio 2003 — delle obbligazioni "Credito Artigiano 1999-2004", sia agli acquisti di azioni operati sul mercato.

Nel periodo in esame, inoltre, il Credito Valtellinese, a seguito della conversione del prestito obbligazionario "B.A.I. TV 2000-2005 convertibile, subordinato" avvenuta nel mese di febbraio 2003, ha incrementato la quota della partecipazione nella Banca dell'Artigianato e dell'Industria dal 7,90% del 31 dicembre 2002 al 10,83%.

Si segnala inoltre che il Credito Valtellinese nel corso del primo trimestre 2003 ha acquistato la quota del 10% di Bancaperta S.p.A. detenuta da Julius Baer Holding S.A. su incarico e nell'interesse del Credito Siciliano, al quale tale quota sarà trasferita non appena verrà rilasciata la prevista autorizzazione della Banca d'Italia. Questa operazione si inquadra nel progetto di riorganizzazione che sta attualmente

interessando la Banca Popolare di Rho e che vedrà la costituzione di Julius Baer Creval Private Banking.

□ **L'evoluzione della struttura operativa del Gruppo**

Nei primi tre mesi del 2003 il Gruppo Credito Valtellinese ha accresciuto ulteriormente la sua presenza territoriale con due nuove agenzie, portando il totale delle proprie filiali a 303 unità operative.

Le nuove aperture hanno riguardato, per la capogruppo Credito Valtellinese, l'agenzia di Mozzate, per la Banca dell'Artigianato e dell'Industria l'agenzia di Rovato.

Al 31 marzo 2003, l'organico del Gruppo risulta pari a 2.959 addetti, sostanzialmente invariato rispetto alla situazione di fine dicembre 2002 (2.951 risorse).

□ **L'attività commerciale**

Nel comparto bancassicurazione, l'offerta si è arricchita di due nuovi prodotti particolarmente innovativi realizzati in collaborazione con la partecipata Global Assicurazioni: Global Rewind e Global Cedola.

Global Rewind è una polizza legata all'andamento di un paniere di fondi comuni d'investimento che investe sui mercati il premio versato dal cliente oltre ad un'ulteriore importo integrato dalla Compagnia Assicurativa. Alla scadenza contrattuale, fissata in sette anni, è prevista la restituzione del capitale inizialmente investito (comprensivo della componente aggiuntiva) e del 66% dell'eventuale incremento fatto registrare dal paniere di fondi di riferimento.

Global Cedola è un prodotto che si rivolge ad un target di investitori orientati alla sottoscrizione di titoli con garanzia del capitale ed un rendimento minimo garantito, liquidato annualmente sottoforma di cedola. In particolare, si tratta di una polizza legata all'andamento di una gestione speciale assicurativa, investita prevalentemente in titoli obbligazionari a reddito fisso. Ad ogni ricorrenza annuale, al cliente viene rimborsata una cedola pari al 100% del rendimento della gestione separata, che comunque non può essere inferiore al 2,5%. Global Cedola presenta i consueti elementi di vantaggiosità caratteristici delle polizze vita, prevede un premio minimo di ingresso di 5.000 euro ed una durata contrattuale di cinque anni.

Durante il primo trimestre dell'anno, inoltre, sono riprese le attività commerciali connesse al rimpatrio ed alla regolarizzazione di capitali detenuti all'estero, note come "scudo fiscale". La riproposizione del provvedimento di legge ha inteso modificare alcune modalità applicative rispetto alla versione precedente, nonché estendere l'opportunità di accedere allo scudo fiscale anche alle persone giuridiche. Il Gruppo bancario Credito Valtellinese ha predisposto tramite Bancaperta, grazie all'esperienza maturata da tale società nel settore della finanza ed alle importanti partnership realizzate, un apposito pacchetto di prodotti e servizi per chi voglia accedere a tale opportunità.

Inoltre, nel mese di febbraio 2003, ai possessori del prestito obbligazionario "Credito Valtellinese 2% 1999-2004" è stata data la facoltà di convertire metà della seconda rata del prestito in scadenza in azioni Credito Valtellinese e di percepire, in caso di conversione, un premio generato dalla rivalutazione degli indici di Borsa a cui è collegato il prestito pari a 5,52 euro ogni 100 euro di capitale obbligazionario in scadenza.

□ **“Linea banc@perta”**

I servizi via Internet della linea banc@perta si sono arricchiti con il lancio di Post@inlinea, un servizio di comunicazione elettronica alla clientela che rappresenta una novità assoluta nel panorama dell'attività bancaria on line. Collegandosi alla propria banca attraverso il servizio banc@perta infatti, il cliente ha la possibilità di visualizzare - parallelamente alla ricezione cartacea - tutta la corrispondenza che intrattiene con tutte le banche del Gruppo. Inoltre, attraverso Post@inlinea è possibile optare per la ricezione della posta esclusivamente in formato elettronico, delegare altri soggetti a visualizzare determinate comunicazioni, archiviare in modo automatico tutte le comunicazioni per future ricerche ed essere avvisati tempestivamente - tramite e-mail o, a breve, via SMS - del recapito di nuova corrispondenza.

Durante il primo trimestre 2003 è proseguito lo sviluppo delle funzionalità collegate a Cart@perta, la carta prepagata ricaricabile del Gruppo, unica nel sistema bancario nazionale ad offrire una gestione completa via Internet e modalità di utilizzo personalizzabili. In particolare, le funzioni di prelievo contante sono state estese a tutte le apparecchiature ATM-Bancomat del circuito Qui Multibanca (oltre 5.000 in tutta Italia). All'interno delle funzionalità via Internet, inoltre, sono state rese disponibili le opzioni di scarico della carta - con trasferimento dell'importo residuo su un conto corrente d'appoggio - e di richiesta della lista movimenti effettuati con Cart@perta.

A fine marzo 2003 la “linea banc@perta” conta 128.536 clienti registrando una crescita del 7,4% rispetto ai precedenti 119.710 di fine dicembre 2002.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

In applicazione della Normativa Consob relativa alla redazione della relazione trimestrale, i dati patrimoniali al 31 marzo 2003 sono stati confrontati con i rispettivi dati al 31 dicembre 2002.

Le voci e gli aggregati economici relativi al trimestre di riferimento sono stati confrontati con l'analogo periodo del 2002.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

□ **La massa amministrata**

La raccolta diretta¹ si è incrementata, alla fine del primo trimestre del 2003, del 2,2% attestandosi a 8.034,5 milioni di euro rispetto ai 7.860,1 milioni di euro di fine dicembre 2002.

La raccolta indiretta da Clientela si è attestata, a fine marzo 2003, a 8.545,8 milioni di euro, con una crescita dello 0,6% rispetto agli 8.496,5 milioni di euro di fine 2002.

Dall'analisi dell'aggregato della raccolta indiretta emerge che il risparmio amministrato, rappresentato dai valori mobiliari che la Clientela affida in deposito alle banche del Gruppo, ammonta a 4.292,4 milioni di euro. Il risparmio gestito, composto da fondi comuni d'investimento e dalle gestioni patrimoniali della Clientela ammonta a 3.557,7 milioni di euro e, infine, il risparmio assicurativo raggiunge quota 695,7 milioni di euro, in crescita di circa il 7% rispetto al 31 dicembre 2002.

La massa amministrata si attesta alla fine del primo trimestre del 2003 a 16.580,3 milioni di euro rispetto ai 16.356,6 milioni di euro di fine dicembre 2002, registrando una crescita dell'1,4%.

A favorire la crescita dell'aggregato hanno contribuito la forza competitiva del Gruppo, la migliore performance dei mercati finanziari nel primo trimestre 2003 e la crescita del settore della bancassicurazione.

□ **Gli impieghi**

Nel primo trimestre 2003 l'aggregato costituito dagli impieghi alla Clientela, al netto delle svalutazioni, si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto ai 6.664,5 milioni di euro di fine esercizio 2002, attestandosi a 6.605,4 milioni di euro.

Le sofferenze nette al 31 marzo 2003 si attestano a 253,8 milioni di euro, mantenendosi in linea rispetto ai 251,1 milioni di euro di fine esercizio 2002.

Il rapporto tra crediti in sofferenza netti e il totale crediti verso clientela (al netto delle rettifiche di valore) si attesta al 3,8%, in linea con la rilevazione del 31 dicembre 2002.

□ **Titoli di proprietà**

Al 31 marzo 2003 il portafoglio titoli di proprietà si è attestato a 1.019,9 milioni di euro rispetto ai 993,9 milioni di fine esercizio 2002, in crescita del 2,6%.

Il portafoglio è quasi interamente rappresentato da titoli non immobilizzati che con 969,6 milioni di euro rappresentano oltre il 95% del totale, mentre la restante parte è composta da titoli immobilizzati per 50,3 milioni di euro.

¹ Include le voci: "20 - Debiti verso la clientela"; "30 - Debiti rappresentati da titoli"; "40 - Fondi di terzi in amministrazione"; "110 - Passività subordinate".

□ **Patrimonio netto**

A fine marzo 2003 il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a 452,5 milioni di euro, in aumento del 2,5% rispetto ai 441,4 milioni di euro di fine dicembre 2002.

□ **L'andamento economico della gestione**

Dall'analisi dei profili economici della gestione, si rileva che il risultato del periodo rispetto a quello del trimestre 2002 risente sia del maggiore ammortamento delle differenze positive di consolidamento sia della politica prudenziale attuata sui crediti.

Nell'analisi dei dati economici bisogna tener presente che l'area di consolidamento del Gruppo, al 31 marzo 2002, non comprendeva la Rileno S.p.A..

Il *margin*e d'interesse del primo trimestre dell'esercizio si attesta a 60,8 milioni di euro, in riduzione del 4% rispetto ai 63,4 milioni di euro realizzati nell'analogo periodo del trascorso esercizio.

Il *margin*e da servizi, voci commissioni nette e altri proventi netti, si è attestato a 41,4 milioni di euro nel trimestre, con un incremento del 10% rispetto al dato consolidato del primo trimestre 2002. L'ammontare delle commissioni nette si attesta a 31,3 milioni di euro, che rappresenta il 75,6% del totale del margine da servizi, mentre gli altri proventi netti risultano pari a 10,1 milioni di euro. Si evidenzia che la crescita delle commissioni nette dell'11,8% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente all'entrata nel Gruppo di Rileno S.p.A..

I profitti da operazioni finanziarie nel primo trimestre 2003 ammontano a 3,3 milioni di euro, in elevata crescita rispetto alla perdita di 0,2 milioni di euro dei primi tre mesi del 2002. Tale risultato è connesso anche al miglioramento dei mercati finanziari fatto registrare nel trimestre appena trascorso.

Il *margin*e d'intermediazione, sommatoria del margine di interesse con il margine da servizi, gli utili delle società valutate al patrimonio netto e dividendi (1,6 milioni di euro) e i profitti netti da operazioni finanziarie, si è attestato, nel primo trimestre 2003, a oltre 107 milioni di euro, +6% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nel corso del primo trimestre 2003 le spese amministrative sono cresciute, rispetto al primo trimestre del 2002, del 6,1% attestandosi a 73,8 milioni di euro; tale incremento è da ricondurre sia all'espansione della rete territoriale del Gruppo sia all'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Nel dettaglio, le spese del personale hanno subito una crescita del 6,8% attestandosi a 43,2 milioni di euro, mentre le altre spese amministrative sono cresciute del 5,2% attestandosi a 30,6 milioni di euro.

Le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali ammontano a 11 milioni di euro rispetto ai 10,4 milioni di euro del primo trimestre 2002.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il *risultato di gestione* si è attestato a 22,4 milioni di euro, in crescita del 5,7% rispetto all'analogo periodo del 2002, risultato che testimonia la capacità del Gruppo di generare redditività dalla tradizionale attività bancaria, incrementando le fonti di reddito in misura superiore all'aumento dei costi operativi.

Nel corso del primo trimestre 2003 si sono effettuati congrui accantonamenti e rettifiche di valore prudenziali allo scopo di perseguire in un'attenta politica di

contenimento e copertura dei rischi. In particolare, le componenti relative alle svalutazioni sui crediti al netto delle riprese, agli accantonamenti per rischi ed oneri e, infine, alle rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a 8,2 milioni di euro. Tali accantonamenti hanno portato l'*utile ordinario* nel trimestre ad attestarsi a 14,2 milioni di euro, in diminuzione del 4,6% rispetto al dato rilevato nel primo trimestre 2002.

L'attività straordinaria negativa per 0,6 milioni di euro - rispetto al dato positivo di 0,9 milioni di euro del primo trimestre 2002 - ha concorso a determinare un *utile lordo* di 13,6 milioni di euro (-13,4% rispetto all'analogo periodo del 2002).

L'utile di periodo, depurato dalle imposte di competenza, dalla variazione del fondo rischi bancari generali e dall'utile di pertinenza di terzi, si attesta nel trimestre a 5,4 milioni di euro, in aumento del 2,5% rispetto all'analogo periodo del 2002.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2003

Si segnala che, a fine aprile 2003, il Credito Valtellinese ha lanciato sull'Euromercato un'emissione obbligazionaria subordinata di tipo Lower Tier II per un importo di 150 milioni di euro a tasso variabile con durata 10 anni ed opzione di rimborso anticipato al quinto anno. L'operazione inaugura il "Programma di Euro Medium Term Notes" (EMTN) definito dalle principali banche del Gruppo.

Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria tenuta il 26 aprile 2003, oltre ad approvare il bilancio del 2002, ha nominato i nuovi amministratori per il triennio 2003-2005. I nuovi consiglieri sono i Signori: Giovanni De Censi, Salvatore Vitali, Renato Bartesaghi, Franco Bettini, Michele Colombo, Giovanni Continella, Mario Cotelli, Pier Domenico De Filippis, Francesco Guicciardi, Marco Santi, Emilio Rigamonti, Giuliano Zuccoli. Inoltre sono stati nominati quali Probiviri effettivi i Signori Emilio Berbenni, Francesco Bertini e Italo Vittorio Lambertenghi, e quali Probiviri supplenti i Signori Ettore Negri e Fedele Pozzoli.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo, ha nominato Presidente Giovanni De Censi, Amministratore Delegato Renato Bartesaghi, Direttore Generale Miro Fiordi, Vice Direttore Generale Vicario Giovanni Paolo Monti.

Con decorrenza 1° maggio 2003 la nuova Direzione Generale del Credito Valtellinese risulta così composta: Direttore Generale Miro Fiordi, Vice Direttore Generale Vicario Giovanni Paolo Monti e Vice Direttore Franco Sala.

PREVISIONI PER L'INTERO ESERCIZIO

L'attenzione che il Gruppo pone al proprio equilibrato ed armonico sviluppo e il miglioramento dei mercati finanziari sono i presupposti per delineare un miglioramento delle risultanze economiche a livello consolidato per i prossimi trimestri.

NOTE ESPLICATIVE

Struttura e contenuto della relazione trimestrale consolidata

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2003 è redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.

La relazione include il Credito Valtellinese (Capogruppo) e le società operanti nel settore creditizio e finanziario o che esercitano, in via principale, un'attività strumentale a quella della Capogruppo, delle quali quest'ultima possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli previsti dal Decreto Legislativo n. 87/1992, dalla Circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 e successive modificazioni, nonché dai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

La relazione trimestrale consolidata è predisposta sulla base di prospetti contabili appositamente redatti dalle società incluse nell'area di consolidamento riferiti alla data del 31 marzo 2003.

Principi contabili

I principi contabili non sono stati modificati rispetto al bilancio dell'esercizio precedente. Si rinvia pertanto a tale documento per l'informativa di dettaglio.

Si evidenzia che l'utile netto dell'esercizio 2002, la cui delibera di riparto è avvenuta successivamente al 31 marzo 2003, è stato ricondotto tra gli utili portati a nuovo.

Si segnala che non si è provveduto alla riconduzione delle partite di portafoglio non liquide per valuta di regolamento ai pertinenti conti di stato patrimoniale nei casi in cui non siano state ritenute significative.

Altre informazioni

La ripartizione del volume d'affari per categoria di attività e per aree geografiche non risulta significativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sondrio, martedì 13 maggio 2003
